



Deliberazione n. 50 del 30 novembre 2017 del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017 - 2019 - Variazione.

L'anno 2017 il giorno 30 del mese di novembre nella sala delle adunanze in Venezia – Ca' Loredan in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria.

Presiede il Presidente dott.ssa Ermelinda Damiano.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Aggiunto dott. Raffaele Pace.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		Battistella Luca	X		Fiano Rocco	X		Pellicani Nicola
X		Brugnaro Luigi	X		Formenti Gianpaolo	X		Rogliani Francesca
X		Canton Maika		X	Gavagnin Enrico	X		Sambo Monica
X		Casarin Barbara	X		Giacomin Giancarlo		X	Scano Davide
	X	Casson Felice	X		Giusto Giovanni	X		Scarpa Alessandro
X		Centenaro Saverio	X		La Rocca Elena	X		Scarpa Renzo
X		Cotena Ciro	X		Lavini Lorenza		X	Senno Matteo
X		Crovato Maurizio		X	Lazzaro Bruno	X		Serena Ottavio
X		Damiano Ermelinda	X		Locatelli Marta	X		Tosi Silvana
X		D'Anna Paolino	X		Onisto Deborah	X		Visentin Chiara
X		De Rossi Alessio	X		Pea Giorgia	X		Visman Sara
X		Faccini Francesca	X		Pelizzato Giovanni	Pres.	Ass.	
X		Ferrazzi Andrea	X		Pellegrini Paolo	32	5	

N. 50 = Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 – Variazione

“omissis”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio;

Premesso che:

- con deliberazione n° 73 del 21 dicembre 2016, esecutiva per decorso dei termini, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019;
- con deliberazioni n. 13 del 30 marzo 2017 e n. 18 del 24 maggio 2017 il Consiglio Comunale ha approvato due variazioni al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017 – 2019;
- con determinazioni dirigenziali a firma del Responsabile Finanziario n. 211 del 24 febbraio 2017 e n. 495 del 18 aprile 2017 sono state approvate due variazioni al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017 – 2019 consistenti nell'applicazione di avanzo di amministrazione vincolato derivante da economie dell'anno precedente, i cui contenuti sono stati successivamente recepiti dal Consiglio Comunale;
- con deliberazione n° 32 del 26 luglio, il Consiglio Comunale ha approvato la verifica degli equilibri generali di bilancio, l'assestamento generale e lo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 175 e 193 del D. Lgs. 267/2000;
- con deliberazione n. 15 del 20 aprile 2017, esecutiva per decorso dei termini, il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 che presenta il seguente risultato d'amministrazione:

Fondi vincolati e accantonati	290.237.681,08
Fondi per spese in c/capitale	8.349.067,63
Disavanzo di amministrazione	-62.928.248,5
Totale risultato di amministrazione 2016	<u>235.658.500,21</u>

- con l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 è stato applicato avanzo di amministrazione pari a euro 15.257.342, così suddiviso:

fondi vincolati	€ 15.257.342,00
fondi per investimenti	€ 0,00
- nel corso della gestione 2017, con variazioni di bilancio, è stato applicato avanzo di amministrazione pari a euro 16.907.143,80, così suddiviso:

fondi vincolati	14.466.940,31
fondi per investimenti	2.440.203,49

- rispetto all'avanzo già applicato nel bilancio di previsione residua l'ulteriore importo di euro 203.494.014,91 così suddiviso:

fondi vincolati	260.513.398,77
fondi per investimenti	5.908.864,14
fondi non vincolati	-62.928.248,50

Considerato che è necessario dare mandato alla Giunta Comunale di approvare eventuali modifiche all'art. 20 dell'atto rep. Num. 16538/2012, così come previsto dal comma 5 del medesimo articolo, da esercitarsi garantendo comunque gli equilibri di bilancio del Comune;

Premesso che:

- Insula S.p.A. è società strumentale del Comune di Venezia affidataria, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house e dell'art. 13 del D.L. 223/2006, in forza della deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 17/3/2014, di vari servizi strumentali, fra i quali quello relativo all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento, ristrutturazione e nuova edificazione, finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna di cui alla legge 16.4.1973 n. 171, al D.P.R. 20.9.1973 n. 791, alla legge 29.11.1984 n. 798 e alla legge 5.2.1992 n.139, nonché in genere nell'ambito del Comune di Venezia;
- con particolare riferimento all'affidamento del suddetto servizio relativo alla gestione dei lavori pubblici, il rapporto fra Comune di Venezia ed Insula S.p.A. è regolato dal contratto di servizio rep. spec. n. 17657/2014, con scadenza prevista al 31/12/2018, il cui schema è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della di Giunta Comunale n. 359/2014;
- detto contratto di servizio, nel recepire le linee-guida approvate con la sopra citata deliberazione consiliare n. 13/2014, prevede un'aliquota di remunerazione pari al 14% del quadro economico dell'intervento oltre Iva come previsto con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29 luglio 2016;

Considerato che:

- la società ha presentato un documento di previsioni a finire dell'esercizio 2017 in cui si evidenzia che a fronte di una anticipazione dei termini di imputazione a ricavo delle singole attività svolte nell'ambito della realizzazione dell'intervento è possibile garantire l'equilibrio economico per il corrente esercizio;
- a fronte di tale anticipazione si è verificato che è possibile procedere con una riduzione al 12% dell'aliquota di remunerazione che comporta dei benefici diretti in capo al bilancio del Comune e al contempo garantisce comunque l'equilibrio economico della società;
- di conseguenza il contratto di servizio deve essere modificato al punto 7.2 secondo le seguenti previsioni:

Nel caso di distinta esecuzione delle prestazioni di cui all'art. 3 del presente contratto il compenso viene quantificato nella seguente misura percentuale del quadro economico dell'intervento, al netto degli oneri fiscali,:

- 2% del quadro economico dell'intervento al momento del completamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

- 2,5% per il completamento del progetto definitivo;

- 1,5% per il completamento del progetto esecutivo;

- in seguito ad apposita istruttoria tecnica è inoltre emersa la necessità di integrare il contratto di servizio con Insula S.p.A. al punto 7.5) prevedendo che il compenso per le eventuali attività aggiuntive che il Comune dovesse chiedere alla Società sia definito considerando l'importo presunto dei lavori, identificati tramite le categorie di legge, e tenendo conto delle tariffe professionali di riferimento scontate secondo quanto rappresentato si seguito rappresentato:

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO/LAVORI	SCONTO RISPETTO ALLE TARIFFE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO
Fino a 100.000,00 euro	20%
Fino a 500.000,00 euro	25%
Da 501.000,00 euro	30%

Ritenuto necessario pertanto:

- approvare, nell'ambito della revisione dei rapporti economici tra Amministrazione Comunale ed Insula S.p.A. relativamente all'affidamento della gestione dei lavori pubblici, la riduzione dell'aliquota di remunerazione di cui all'art. 7.2 del contratto di servizio rep. spec. n. 17657 del 18/9/2014 e la fissazione di detta aliquota nella misura fissa del 12% sino alla scadenza dell'affidamento;
- dare mandato alla Giunta Comunale di approvare apposito atto aggiuntivo al contratto di servizio relativo all'affidamento ad Insula S.p.A. della gestione dei lavori pubblici, rep. spec. n. 17657 del 18/9/2014, per apportare le conseguenti modifiche al contratto come sopra rappresentate;

Ricordato che ai sensi dell'art. 26 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16/2013, l'affidamento dei servizi è deliberato dal Consiglio Comunale che definisce le linee guida del contratto di servizio, a cui la Giunta Comunale dovrà attenersi nell'approvazione dei contratti di servizio / disciplinari tecnici;

Richiamato l'art.3, comma 56 della Legge n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con legge 133/2008 che dispone che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo;

Considerato che il Comune di Venezia risulta assegnatario di contributi statali di rilevante entità destinati al finanziamento di opere pubbliche il cui

impiego avviene anche mediante l'affidamento a terzi di incarichi di progettazione;

Vista la necessità di incrementare di € 600.000,00 il limite di spesa annua per incarichi di collaborazione fissato nel bilancio di previsione 2017-2019 per far fronte all'aumento di incarichi di collaborazione autonoma conferiti nell'ambito dell'attività istituzionale, in particolare di incarichi di progettazione relativi ad opere pubbliche il cui finanziamento è garantito da trasferimenti statali quali il Patto per Venezia e il Bando Periferie;

Considerato inoltre che:

- gli eventi intervenuti nel corso della gestione, dopo l'approvazione del bilancio di previsione e delle variazioni già intervenute, in parte descritti nel punto precedente, comportano la necessità di apportare delle variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa corrente, il cui dettaglio è riportato nell' **allegato 1 - Tabella A;**
- per alcuni servizi vi è la necessità di adeguare le poste di bilancio mediante una diversa allocazione di alcuni stanziamenti di *spesa corrente*, le cui voci sono dettagliate nell' **allegato 1 - Tabella B;**
- nel corso dell'esercizio si sono realizzate delle variazioni d'entrata di aventi specifica destinazione, a cui corrispondono delle modificazioni di pari importo della spesa, il cui dettaglio è illustrato nell' **allegato 1 - Tabella C;**
- per quanto riguarda gli interventi iscritti nel Piano degli Investimenti, delle Opere Pubbliche e degli Interventi di manutenzione, si ritiene opportuno apportare alcune variazioni agli interventi già iscritti a bilancio a seguito di una diversa allocazione della spesa o alla modifica della fonte di finanziamento degli stessi e provvedere all'iscrizione di nuove entrate e spese in conto capitale, come dettagliato nell'**allegato 1 – tabella D;**
- per quanto riguarda le *previsioni di cassa* del bilancio, oltre ad adeguare le stesse alle variazioni apportate con il presente atto agli stanziamenti di competenza, si rende necessario variare alcuni ulteriori capitoli il cui dettaglio è illustrato nell'**allegato 1 – tabella E;**

Visto il prospetto allegato al presente provvedimento in cui sono riepilogate tutte le variazioni apportate al bilancio, sopra richiamate (**allegato 2**);

Visto il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di redazione del bilancio di previsione ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi da 463 a 468, della Legge n. 232 del 11/12/2016, aggiornato con i dati della presente variazione e allegato alla presente deliberazione (**allegato 3**);

Visto l'art. 2 del D.M. Tesoro 16.2.1999 che definisce le tipologie di mutuo che la Cassa Depositi e Prestiti può concedere tra i quali rientrano i mutui a tasso fisso con diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;

Richiamata la Circolare n. 1232/99 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che definisce le caratteristiche nonché le modalità per esercitare il diritto di estinzione anticipata alla pari dei mutui a tasso fisso contratti in base al D.M. Tesoro 16.2.1999;

Rilevato che sono in corso di ammortamento 26 mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi della Circolare Cassa n. 1232/1999, che consente agli enti mutuatari di estinguere anticipatamente, senza l'applicazione di alcuna penale, una quota

fino all'80% dell'importo residuo del mutuo, con facoltà esercitabile a scadenza biennale anche in più soluzioni;

Considerato che per tali Mutui Cassa il diritto di estinzione parziale anticipata alla pari può essere esercitato quest'anno inoltrando apposita domanda alla Cassa Depositi e Prestiti entro il 30.6.2017 in quanto la scadenza biennale indicata nei piani di ammortamento dei mutui coincide con il 31 dicembre 2017;

Vista l'allegata relazione (**allegato 4**) con la quale viene analizzata, per ciascuna delle 26 posizioni, la convenienza finanziaria dell'estinzione anticipata, ai sensi dell'art. 41, comma 2, della L. 448/2001, mediante verifica della riduzione del valore finanziario delle passività sulla base della curva forward dei tassi attesi alla data indicata nella medesima relazione;

Ritenuto opportuno, quindi, procedere con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui, considerata la disponibilità di fondi accantonati nell'avanzo di amministrazione e valutati i riflessi positivi sui futuri bilanci in termini di riduzione degli oneri gravanti sulla parte corrente del bilancio di previsione;

Dato atto che il permanere delle condizioni di convenienza finanziaria dovranno essere verificate dal Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità al momento dell'estinzione e ritenuto di dare quindi indirizzo in merito ad estinzione nel limite dell'importo di euro 4.147.473,36 stanziati con la presente deliberazione;

Richiamato l'art. 187, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 26 bis del DL 50/2017, che disciplina l'utilizzo dell'avanzo destinato ad investimenti per le operazioni di estinzione anticipata di mutui e prestiti;

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 339 del 25/11/2016 sono stati individuati i beni immobili di proprietà del Comune di Venezia non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione e valorizzazione che costituiscono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017-2019, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 73 del 21/12/2016, quale allegato al Bilancio di previsione per il medesimo triennio;
- con deliberazione della Giunta Comunale PD n. 418 del 7/11/2017 (**allegato 5**) è stata effettuata una nuova ricognizione dei beni immobili di proprietà del Comune di Venezia non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione e valorizzazione, a revisione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2017 – 2019 sopra descritto;

Ritenuto di demandare alla Giunta Comunale la possibilità di ridefinire i valori di vendita degli immobili individuati nell'allegato Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2017-2019, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti, e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso, per quanto di competenza, dal Direttore Lavori Pubblici e visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espresso dal Direttore della Direzione Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Richiamato il D.Lgs. 267/00;

Visto che con nota prot. 542171 dell'8/11/2017 è stato richiesto alle Municipalità il parere obbligatorio, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e dell'art. 6 del regolamento comunale delle Municipalità;

Visti i pareri espressi dai Consigli di Municipalità di seguito riportati

Municipalità di Favaro Veneto

Deliberazione n. 14 del 24 novembre 2017 - parere favorevole

Municipalità di Marghera

Deliberazione n. 18 del 22 novembre 2017 - parere contrario

Municipalità di Lido Pellestrina

Deliberazione n. 27 del 15 novembre 2017 - parere favorevole

Municipalità di Venezia – Murano – Burano

Deliberazione n. 32 del 28 novembre 2017 - parere non favorevole

Municipalità di Mestre – Carpenedo

Deliberazione n. 23 del 23 novembre 2017 - parere contrario

Municipalità di Chirignago - Zelarino

Deliberazione n. 15 del 24 novembre 2017 – parere non favorevole

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/00;

Sentita l'VIII Commissione consiliare nella seduta del 29 novembre 2017;

Tutto ciò premesso;

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Scrutatori: Crovato, Lavini, Visman

Consiglieri presenti: 32 - votanti: 32

Favorevoli: 22 (Battistella, Brugnaro, Canton, Casarin, Centenaro, Cotena, Crovato, Damiano, D'Anna, De Rossi, Formenti, Giacomini, Giusto, Lavini, Locatelli, Onisto, Pea, Pellegrini, Rogliani, Scarpa A., Tosi, Visentin)

Contrari: 10 (Faccini, Ferrazzi, Fiano, La Rocca, Pelizzato, Pellicani, Sambo, Scarpa R., Serena, Visman)

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente, le variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 rappresentate nei prospetti allegati alla presente deliberazione di cui formano parte integrante **(allegati 1 e 2)**;
2. di adeguare il Programma Triennale 2017-2019, l'Elenco Annuale dei lavori 2017, con le variazioni apportate con la presente deliberazione, secondo le regole stabilite nel D. Lgs. 163 del 12/04/2006;
3. di aggiornare il prospetto, contenente le previsioni di competenza triennali, attestante il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi da 463 a 468 della legge di stabilità 2017, in relazione alle variazioni apportate al bilancio di previsione con il presente atto **(allegato 3)**;
4. di prendere atto della relazione **(allegato 4)** e conseguentemente autorizzare l'esercizio del diritto di estinzione anticipata senza penali di alcuni mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della Circolare n. 1232 del maggio 1999, demandando al Direttore della Direzione Finanziaria la verifica del permanere delle condizioni di convenienza finanziaria al momento del closing definitivo dell'operazione, che dovrà comunque non essere superiore all'importo di euro 4.147.473,36 ed incaricandolo dell'adozione di ogni atto necessario e conseguente;
5. di dare mandato alla Giunta Comunale di approvare eventuali modifiche all'art. 20 dell'atto rep. Num. 16538/2012, così come previsto dal comma 5 del medesimo articolo, da esercitarsi garantendo comunque gli equilibri di bilancio del Comune;
6. di approvare, nell'ambito della revisione dei rapporti economici tra Amministrazione Comunale ed Insula S.p.A. relativamente all'affidamento della gestione dei lavori pubblici, la riduzione dell'aliquota di remunerazione di cui all'art. 7.2 del contratto di servizio rep. spec. n. 17657 del 18/9/2014 e la fissazione di detta aliquota nella misura fissa del 12% sino alla scadenza dell'affidamento
7. di dare mandato alla Giunta Comunale di approvare apposito atto aggiuntivo al contratto di servizio relativo all'affidamento ad Insula S.p.A. della gestione dei lavori pubblici, rep. spec. n. 17657 del 18/9/2014, per apportare le modifiche al contratto, secondo i contenuti rappresentati nelle premesse della presente deliberazione;
8. di recepire e approvare, come allegato al bilancio di previsione 2017-2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 112/2008, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui alle deliberazione della Giunta Comunale PD n. 418 del 7/11/2017 **(allegato 5)** e dare atto che, ai sensi di detta normativa, l'approvazione della citata deliberazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili in detto Piano determina:
 - l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
 - l'adozione delle varianti allo strumento urbanistico generale descritte nelle schede urbanistiche allegate al Piano delle Alienazioni;
 - il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

9. di approvare la vendita degli immobili individuati nell'allegato Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2017-2019, ai valori ivi indicati, demandando alla Giunta Comunale la possibilità di ridefinire detti valori, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali;
10. **di incrementare di € 600.000,00 il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione fissato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 21/12/2016, ai sensi dell' art. 3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con legge 133/2008;**

Entra in aula il Consigliere comunale Lazzaro ed escono dall'aula i Consiglieri comunale Pellegrini, Pellicani, Scarpa R., Serena ed il numero dei Consiglieri si riduce a 29.

Successivamente su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Scrutatori: Crovato, Lavini, Visman
Consiglieri presenti: 29 - votanti: 26

Favorevoli: 21 (Battistella, Brugnaro, Canton, Casarin, Centenaro, Cotena, Crovato, Damiano, D'Anna, De Rossi, Formenti, Giacomini, Giusto, Lavini, Locatelli, Onisto, Pea, Rogliani, Scarpa A., Tosi, Visentin)

Contrari: 5 (Faccini, Ferrazzi, Fiano, Lazzaro, Sambo)

Astenuti: 3 (La Rocca, Pelizzato, Visman)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

(Proposta di deliberazione n. 359 del 27 settembre 2017)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Segretario Aggiunto
f.to RAFFAELE PACE

Il Presidente
f.to ERMELINDA DAMIANO